

denza episcopale (Ruini ha 76 anni). Bertone pare soffra la prestanza spirituale e politica di entrambi, e per questo avrebbe scatenato contro i progetti di Ruini il fido piemontese cardinal Poletto per il tramite di una lettera al Santo Padre scritta dal monaco Enzo Bianchi, idolo dei cattolici di sinistra. Ora però sia Ratzinger sia Bertone (del resto ubbidientissimo al suo superiore) stanno riconsiderando le cose. Forse a Roma c'è bisogno di santi. Meglio che siano il meno cretini possibile.

P.S. Quali siano le richieste di Papa Ratzinger ai politici, non è un fatto misterioso. Le ha pronunciate giusto prima delle elezioni italiane ricevendo il Partito popolare europeo il 30 marzo del 2006. Citiamo il Corriere della Sera: «Non un'investitura politica diretta, ma una chiara indicazione ai fedeli su chi votare. La "protezione della vita in ogni suo stadio, dal concepimento fino alla morte naturale", la difesa "della naturale struttura della famiglia quale unione tra un uomo e una donna basata sul matrimonio" e la "protezione del diritto dei genitori a educare i figli" sono i tre "principi non negoziabili" che il Papa indica al convegno promosso dal Partito popolare europeo. In particolare in merito alla famiglia il Papa ha sottolineato che questa va difesa da costruzioni giuridiche che tendono a equipararla a "forme di unione radicalmente differenti" che contribuiscono "ad oscurare il suo particolare carattere e il suo insostituibile ruolo sociale"». Più chiaro di così. Non esiste solo il programma dell'Unione, ma anche quello della Chiesa cattolica.

Piaccia o no. Ratzinger e Ruini hanno provato a farlo vincere. E ci proveranno ancora. Potere-dei-senza-potere o potere-forte che siano.

La maggioranza caduta sulla famiglia

La lezione della Chiesa: lasciar stare i santi

Romano pensava di aver messo il Pontefice nel sacco, grazie alle tensioni tra Ruini e Bertone. Un grave errore

SILENZIO Nemmeno una parola sulla crisi di governo dalle gerarchie vaticane, ma i malumori erano nell'aria da tempo. Almeno dall'incontro di lunedì tra Prodi e il segretario di stato

la crisi di governo

